

LONGO: ASSURDE POLEMICHE SU MERCI PERICOLOSE

- [Stampa](#)
- [Email](#)

ROMA - «Un carico di merce pericolosa resta tale sia che viaggi in autostrada o su un treno (e i fatti di Viareggio lo hanno drammaticamente dimostrato), o in nave o aereo. Le merci sono e restano pericolose a prescindere dal mezzo di trasporto». Così Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito, scende in campo contro le polemiche che definisce «strumentali, irrispettose delle vittime e grottesche nei contenuti» sollevate dopo la tragedia verificatasi sulla A21. «Non si capisce bene - prosegue Longo - dove dovrebbero viaggiare le merci pericolose o i carichi infiammabili. Forse sulle

provinciali, attraversando centri abitati oppure su ferrovie che presentano comunque gli stessi rischi di un autostrada? ».

«Sarebbe il caso di ricordare - prosegue il segretario generale di Trasportounito - che lo Stato italiano continua a garantire un minimo di rimborso sui pedaggi autostradali, diventati comunque insopportabili, proprio per favorire il dirottamento dei traffici merci dalla rete ordinaria a quella autostradale, ritenuta a minor rischio».

«Smettiamola una volta per tutte, anche per rispetto alle famiglie delle vittime, nonché delle migliaia di uomini che si spezzano la schiena dietro a un volante per assicurare al paese la disponibilità di merci e di "benessere" - conclude Longo - di innescare la caccia alle streghe prive di qualsiasi fondamento realistico».